



MUNICIPIO DI COMANO

091.941.84.86 – fax 091.941.72.89
Municipio@comano.ch

**MESSAGGIO MUNICIPALE N° 210
FISSAZIONE MOLTIPLICATORE
D'IMPOSTA COMUNALE 2011**

Signor presidente,
signore e signori consiglieri,

con il presente messaggio municipale vi sottoponiamo, per la prima volta, la proposta riguardante la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale finora di competenza dell'esecutivo.

Note introduttive

La stampa nei mesi scorsi ha dato ampio eco al cambiamento di competenza per la fissazione del moltiplicatore d'imposta.

Questo mutamento di competenze è dovuto a una sentenza del 10 febbraio 2011 del Tribunale cantonale amministrativo (TRAM) riguardante il Comune di Losone, mediante la quale ha stabilito che il moltiplicatore comunale d'imposta non può (più) essere determinato dal Municipio sulla base dell'attuale art. 162 LOC ed ha sollecitato il Governo e il Parlamento cantonali a proporre, rispettivamente adottare, le necessarie modifiche di legge, precisando che il coefficiente d'imposta deve per principio essere fissato in modo definitivo entro la fine dell'anno fiscale di riferimento, pena la violazione del principio di non retroattività.

Con l'obiettivo di dar seguito a detta sentenza, il Consiglio di Stato nel mese di marzo 2011 ha sottoposto ai municipi, in breve consultazione, una proposta di modifica vera e propria della LOC. Governo e Parlamento, tuttavia, hanno preferito una soluzione transitoria in attesa di un successivo messaggio al Gran Consiglio, con il quale si proporrà una modifica della LOC stessa. Il 21 giugno 2011 il Gran Consiglio, in deroga agli artt. 162 LOC e 110 cpv. 1 let.a LOC, ha infine adottato un Decreto legislativo (DL) urgente (**un estratto è allegato al presente messaggio**) in tema di moltiplicatore comunale. Nel DL urgente si stabilisce che il moltiplicatore deve essere deciso dal Consiglio comunale, su proposta del Municipio, entro il 31 ottobre, al fine di poterlo applicare regolarmente per il corrente anno.

La stesura del presente messaggio si è quindi resa necessaria in tempi brevi, per ottemperare alla norma prevista all'art. 2 cpv. 2 del DL urgente.

Eventuali proposte di modifica e di emendamento al presente messaggio municipale sono disciplinate dall'art. 2 cpv. 3 del DL e sono quindi possibili solo se contenute in un rapporto della commissione della gestione. Ricordiamo, inoltre, che il presente messaggio municipale non è soggetto a referendum.

Considerazioni generali

In occasione dell'allestimento dei conti preventivi 2011 l'esecutivo aveva scelto, prima della sospensione della competenza ai sensi dell'art. 162 LOC, di mantenere il moltiplicatore politico al 75%, valutando nello stesso tempo il gettito fiscale comunale in fr. 6'714'500.—, con un conseguente ipotizzato avanzo d'esercizio di fr. 39'150.— (eventuali dettagli sono contenuti nel messaggio municipale N° 200 relativo ai conti preventivi 2011).

La decisione sulla fissazione del moltiplicatore d'imposta, invariato dal 2006 al 75%, oltre ad apprezzamenti di tipo politico, deve considerare anche aspetti tecnici e giuridici, quali il principio dell'equilibrio finanziario (art. 151 cpv. 1 LOC) e le regole sul capitale proprio (art. 169 cpv. 2 e art. 158 cpv. 5 LOC).

La scelta adottata nel 2006 di aumentare progressivamente i tassi di ammortamento (cfr. MM no. 139) è stata ed è parte di una precisa scelta politico-finanziaria volta ad abbattere il debito pubblico e incrementare l'autofinanziamento.

A tale riguardo riteniamo importante riprendere alcune considerazioni sviluppate dalla commissione della gestione nel suo rapporto del 27 febbraio 2006 (le sottolineature sono del Municipio):

«... (omissis)

Valutando la situazione, il Municipio ha quindi deciso per un cambiamento di strategia, aumentando sensibilmente a decorrere dal 2006 la quota d'ammortamento.

L'obiettivo è quello di contenere il debito pubblico, che altrimenti, a fronte di opere che prima o poi dovranno essere realizzate, diventerà sempre più difficile da sostenere.

Il Municipio propone quindi di portare il tasso di ammortamento dal 6% al 10%, equivalente a circa mezzo milione di franchi prevedendo ammortamenti per un totale di fr. 1'319'003.— (871'000 nel 2005).

La commissione della gestione condivide questa impostazione, in quanto se da una parte è auspicato il contenimento del debito pubblico, dall'altra un più sensibile aumento degli ammortamenti implicherebbe un maggiore innalzamento del moltiplicatore d'imposta.

La commissione è convinta che per ottenere risultati tangibili questa politica dovrà essere riproposta anche in futuro e, per meglio valutare l'impatto a medio/lungo termine sulle finanze comunali, chiede al Municipio di procedere nel corso dell'anno alla revisione del piano finanziario. L'innalzamento della voce ammortamenti è la causa dell'aumento delle spese correnti (7'049'803 fr., contro i 6'648'700 del 2005). È previsto un disavanzo di esercizio di fr. 107'853, applicando un moltiplicatore d'imposta del 75%, mentre applicando l'attuale moltiplicatore del 70% la perdita d'esercizio sarebbe di fr. 446'570.

La fissazione del moltiplicatore è di competenza esclusiva del Municipio. Trattandosi di un tema assai delicato ed a tutela del legittimo interesse dei contribuenti di poter prevedere il loro onere di imposizione, la commissione della gestione invita il Municipio ad esprimersi in merito nei prossimi mesi. (omissis) ...»

Nella seduta del 27 marzo 2006, dopo discussione, i conti preventivi 2006 venivano approvati all'unanimità senza l'adozione di alcun emendamento.

Puntualmente, in data 28.11.2006 il Municipio fissava il MP 2006 al 75%.

Questa precisa scelta è stata perseguita anche negli anni successivi, tanto che tra i parametri su cui si basava il Piano finanziario (MM no.183) il moltiplicatore era stabile al 75%.

Conclusione

Viste le precedenti considerazioni, gli elementi contenuti nei documenti citati (in particolare le tabelle e i dati ricapitolativi e di sintesi contenuti nel consuntivo 2010, cfr. MM no. 204), le precise scelte adottate e sempre approvate a partire dal 2006, la condivisione degli obiettivi e gli imminenti importanti investimenti che attendono di essere realizzati a Comano (scuola dell'infanzia in primo luogo, sottostrutture e nuova pavimentazione nei nuclei, ecc.) il Municipio considera e ritiene finanziariamente corretto mantenere invariato l'attuale prelievo fiscale comunale per il 2011, che **come emerge dai conti preventivi 2011** (MM no. 200), **permette di chiudere i conti con un avanzo di fr. 39'150.—** (fabbisogno pari a fr. 6'675'350.—; gettito d'imposta calcolato con MP al 75% pari a fr. 6'714'500.—). Altre scelte modificherebbero inevitabilmente questo risultato stabilito e approvato in sede di preventivo.

Il Municipio ritiene che il mantenimento di questa *linea* di rassicurante stabilità delle entrate permette di ipotizzare che anche i costi derivanti dai futuri investimenti saranno sostenibili con un moltiplicatore d'imposta non superiore a quello attuale.

Vi invitiamo, pertanto, a voler

risolvere:

- a) *E' approvato il MM 210 concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2011.*
- b) *Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2011 è fissato al 75% dell'imposta cantonale di riferimento.*

Con osservanza.

Per il Municipio di Comano:

Il sindaco:	Il segretario:
<i>Marco Valli</i>	<i>Valerio Soldini</i>

RM 20.9.2011

Trasmesso per esame e rapporto alle commissioni della gestione